

Gerke J., Gfröorer T., Mattstedt F. K., Hoffmann U., Fegert J.M., Rassenhofer M. (2023) Long-term mental health consequences of female- versus male-perpetrated child sexual abuse, [Child Abuse & Neglect, 143, 106240](#).

Parole chiave: Abuso sessuale infantile perpetrato da femmine; conseguenze sulla salute mentale; perpetratore di genere femminile; abuso sessuale infantile.

Aumenta la ricerca sull'abuso sessuale all'infanzia perpetrato da femmine, ma mancano dati sulle conseguenze specifiche sulle vittime. Gli studi precedenti hanno suggerito che gli effetti non differiscono a seconda del genere del perpetratore. L'obiettivo del presente studio è comparare per tipo e quantità gli effetti dell'abuso sessuale da parte di femmine rispetto a quello perpetrato da maschi.

I dati provengono dalla 'help line' sull'abuso sessuale presente in Germania tra il 2016 e il 2021. I soggetti del campione sono stati più di 3300. I dati analizzati riguardano dettagli dell'abuso, genere del perpetratore, disturbi mentali accusati dalle vittime.

In effetti si confermano i dati precedenti per quanto riguarda la gravità degli esiti mentali, ma la loro tipologia differisce. I soggetti abusati da femmine riportano più frequentemente pensieri suicidari, autolesionismo non finalizzato al suicidio, disturbi di personalità, disturbo dissociativo dell'identità, dipendenza da alcol o droghe e schizofrenia; mentre i soggetti abusati da abusanti maschi riportano disturbo post traumatico da stress, disturbi affettivi, ansia, disturbi dissociativi, dell'alimentazione, psicosomatici e da comportamento esternalizzato.

Le differenze possono derivare dalla differente stigmatizzazione.

E' auspicabile ridurre gli stereotipi della società sui generi, specialmente tra le professioni di aiuto.

E' disponibile il full text.